



# Il Comune approva la manovra Merola: «Imu più bassa nel 2013»

● Il primo cittadino confida nel cambio di rotta del governo: «Se ci restituirà il gettito, potremmo ridurre le aliquote per seconde case, negozi e aziende»

BOLOGNA

**SAMUELE LOMBARDO**  
bologna@unita.it

È stato approvato ieri in Consiglio comunale il bilancio di previsione 2012. Anche l'Idv - che, col consigliere Pasquale Caviano aveva duramente criticato la giunta alla vigilia della seduta decisiva - alla fine ha votato favorevolmente: i «sì» sono stati 23 (Pd, Sel-Con Amalia, Idv); i «no» 14 (Pdl, Lega nord, Movimento 5 stelle, Bologna 2016). L'ok definitivo è stato salutato con un applauso dall'aula.

## MEROLA SUL GOVERNO

Una manovra lungamente attesa che è slittata proprio per la grave incertezza dei conti dovuta ai provvedimenti del governo, a partire dall'Imu. E pro-

prio sull'imposta municipale è intervenuto ieri il sindaco Virginio Merola, intervistato dall'Ansa. Il primo cittadino, che pure era stato il primo ad attaccare duramente il premier Monti per i sacrifici imposti ai cittadini e alle amministrazioni. Ma ieri Merola ha sottolineato il miglioramento dei rapporti con l'esecutivo: «È aumentata la consapevolezza che anche noi Comuni possiamo aiutare il Paese a uscire da questa situazione». Il riferimento è agli ultimi risultati ottenuti dai sindaci, come la promessa della restituzione totale dell'Imu alle amministrazioni a partire dal 2013: «Così - confida Merola - potremmo rivedere le aliquote più pesanti, che hanno colpito le seconde case e le attività commerciali». L'occasione, infatti, è quella di arrivare a un vero federalismo fiscale. Il secondo punto è il Patto di stabilità che, nel caso di Bologna, blocca 50 mi-

lioni per gli investimenti: «Scuole, case pubbliche, strade: ripartirebbe l'economia e ne avremmo un gran bisogno, soprattutto dopo il terremoto». E poi ancora la conferma che già nel 2014 il sindaco attende la Città metropolitana, con la soppressione della Provincia, il cui mandato scade quell'anno. Una questione di risparmio ed efficienza.

## IL PD: BILANCIO EGUO

I commenti al bilancio del Comune non sono mancati: nonostante i 70 milioni di euro di tagli, i servizi sono stati

\*\*\*

**Il voto sul bilancio: 23 «sì», tra cui l'Idv, che aveva criticato, e 14 «no» Il Pdl: «Misure eque»**

salvaguardati, sostiene la giunta. «Siamo riusciti a chiudere con soddisfazione una manovra che non solo mantiene il livello e la qualità dei servizi - dice l'assessore al Bilancio, Silva Giannini, concluse le votazioni - ma ci impegna anche ad una riqualificazione urbana molto importante». In particolare, ora che il bilancio è stato approvato «potremo partire con lavori che riguarderanno, soprattutto e con priorità, le strade danneggiate dalla neve - conclude Giannini - e gli edifici scolastici, che vogliamo mettere in sicurezza». E per quanto riguarda gli strali dei dipietristi, Giannini non si scompone: «Le critiche sono sempre costruttive sia che vengano dalla maggioranza sia dall'opposizione». Semaforo verde dal Pd che, col segretario Raffaele Donini, definisce la manovra «equilibrata ed equa» e plaude allo «sforzo enorme» del Comune: «In un momento così difficile per le finanze locali l'amministrazione mantiene la rete dei servizi al cittadino, garantisce la sicurezza e promuove la qualità urbana». E se il capogruppo democratico Sergio Lo Giudice parla di «difesa della coesione sociale», Cathy La Torre (Sel) dà atto che «le scelte fatte fino ad ora, a volte difficili, vanno nella giusta direzione». Di tutt'altro avviso, naturalmente, l'opposizione. «Questo bilancio terribilmente pallido arriva con l'ultimo treno utile ma già arranca», spiega il capogruppo leghista Manes Bernardini.